ALLEGATO "A"

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

la Regione Marche

-rappresentata dalla dott.ssa Roberta Maestri, in qualità di Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione (d'ora in poi Dipartimento);

- rappresentata dalla dott.ssa Maria Elena Tartari, in qualità di Dirigente della Direzione Politiche Sociali, istituita presso il Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Marche (d'ora in poi Direzione);

- rappresentata dal dott. Massimo Rocchi, in qualità di Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e crisi aziendali, istituito presso il Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione (d'ora in poi Settore);

e

gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali delle Marche
(di seguito denominati **A.T.S.**), in persona dei Legali rappresentanti.

Normativa di riferimento europea e nazionale

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento per la ripresa dell'economia degli Stati dell'Unione europea, denominato 'Next generation UE';

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione che ha stabilito gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è stata notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n.147 con particolare riferimento all'art.7 "Interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà" che tra i sostegni da individuare nel progetto personalizzato prevede i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione di cui all'accordo del 22 gennaio 2015 concluso in sede conferenza permanente Stato-Regioni-Province Autonome;

- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n.101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed in particolare l'art. 8 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti obiettivi e target per scadenze semestrali di rendicontazione, come modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 30 dicembre 2021, n. 309;

- il Decreto legge 10 settembre 2021 n. 121, convertito con la legge del 9 novembre 2021, n. 156, e, nello specifico, l'articolo 10, comma 3, in base al quale la notifica della citata decisione del consiglio UE - ECOFIN di approvazione della Valutazione del PNRR dell'Italia, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di assegnazione delle risorse, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05 novembre 2021, a titolo "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (G.O.L.)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n.306 del 27/12/2021;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, predisposto di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Piano nazionale nuove competenze", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n.307 del 28/12/2021;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023 "Modalità di riparto della seconda quota delle risorse PNRR destinate all'intervento M5C1 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (G.O.L.)";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2025, con il quale viene adottato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026 e il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026

- il Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 dicembre 2025, con il quale, ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Programma G.O.L., è assegnata alle Regioni e alle Province Autonome la quota delle risorse attribuite all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, pari a 1.899.694.522,49 euro per le annualità finanziarie 2024 e 2025 di cui 1.200.000.000 euro assegnati come anticipazione "a titolo di prima quota" dal decreto Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 agosto 2023 e pari a 362.744.359,87 euro per l'annualità2026;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n.5 del 9 maggio 2022, con la quale si approva: la metodologia di profilazione quantitativa; la metodologia di profilazione qualitativa, gli "Standard dei servizi di G.O.L e relative unità di costo standard";

- la Nota ANPAL n.9881 del 02/08/2022 di approvazione del Piano di Attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – G.O.L.;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 che modifica gli "Standard dei servizi di G.O.L. e relative unità di costo standard".

Normativa di riferimento Regione Marche

- La L.R. n. 328 del 08/11/2000, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- La D.G.R. n. 337 del 13/02/2001, a titolo "Deliberazione amministrativa n. 306 del 01/03/2000: Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali – Istituzione degli Ambiti Territoriali Sociali";

- La D.G.R. n. 592 del 19/03/2002, avente ad oggetto "Deliberazione amministrativa n. 306 del 01/03/2000: Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali – Modifica alla DGR n. 337 del 13/02/2001 – Istituzione degli Ambiti Territoriali";

- La L.R. n. 2 del 25/01/2005, a titolo "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";

- la L.R. n. 32 del 01/12/2014 recante "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";

- la D.G.R. n. 593 del 07/05/2018, a titolo "Revoca DGR 293/2016. Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/re inserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione";

- la D.G.R. n. 1204 del 11/10/2021: "Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e 12 L.R. n 18/2021. Istituzione dei Dipartimenti della Giunta regionale";

- la D.G.R. n. 195 del 28 febbraio 2022, recante "Approvazione Piano Attuativo Regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (G.O.L.);

- la L.R. n. 18 del 30/07/2021, a titolo "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale";

- la D.G.R. n. 1523 del 06/12/2021: "Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14 della L.R. n 18/2021. Istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale";

- la D.G.R. n. 881 del 18/07/2022: "PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (P.A.R.) G.O.L. - DGR 195/2022 - Linee di indirizzo per l'emanazione dell'Avviso pubblico relativo alla presentazione delle candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori e regolamentazione dei Servizi di Politica Attiva. Percorsi 1, 2 e 3 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso 1;

- la D.G.R. n. 882 del 18/07/2022: "PNRR G.O.L. Formazione professionale – Linee di indirizzo per l'emanazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)";

- il D.D.S. n. 712 del 01/09/2022: "PNRR G.O.L. Formazione professionale. DGR n. 882 del 18/07/2022 – Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi

formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)";

- il D.D.S. n. 904 del 01/09/2022: "Approvazione dell'Avviso pubblico n. 1 per l'attuazione, nella Regione Marche, del Programma Garanzia di Occupabilità dei lavoratori – Percorsi 1, 2 e 3, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1" Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione, finanziato dall'Unione Europe – Next Generation EU (CUP B71D22000300006)";

- La D.G.R. n. 1058 del 17/07/2023 recante "PRRN Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (P.AR.) del Programma G.O.L. Adozione delle Linee di indirizzo per l'attuazione del Percorso 4 – Lavoro e inclusione. Aggiornamento della DGR n. 195 del 28/02/2022.", come da ultimo modificata con D.G.R. n. 981 del 24/6/2025: "PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano attuativo della Regione Marche (PAR) del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (G.O.L.) – Aggiornamento Linee di indirizzo integrative per l'attuazione del Percorso 4 – Lavoro e Inclusione e per la regolamentazione dei relativi servizi di Politica attiva approvate con DGR n. 1637 del 13 novembre 2023";

- il D.D.S. n. 747 del 21/12/2023, recante "Garanzia Occupabilità Lavoratori (G.O.L.) - DGR 1058/2023 come da ultimo modificata con DGR 1637/23: attivazione del Percorso 4, aggiornamento Percorsi 1,2,3 e conseguente integrazione dell'Avviso Pubblico n.1 di cui al DDS 904/22 e s.m.i. - Trasferimento impegni DDS n.234/SIP/2023 e n.408/SIP/2023, Bilancio 2023/2025, annualità 2023;

- il D.D.S. n. 268 del 16/04/2025, avente ad oggetto "Oggetto: Garanzia Occupabilità Lavoratori (G.O.L.) – Recepimento DGR 469/25: integrazioni dell'Avviso Pubblico n.1 di cui al DDS 904/22 e s.m.i. e conseguente nuovo Manuale Operativo Regionale G.O.L. e ulteriori disposizioni di dettaglio" e s.m.i.;

- il D.D.S. n. 617 del 30/06/2025, a titolo "Garanzia Occupabilità Lavoratori (G.O.L.) Percorso G.O.L. n. 4 – Recepimento DGR n. 981/2025: procedura specifica per i Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) di utenti già in carico ai servizi sociali e ambiti territoriali sociali (ATS)";

- il D.D.S. n. 27 del 16/01/2026, a titolo "Garanzia Occupabilità Lavoratori (G.O.L.) – Recepimento Decreto MLPS 4 dicembre 2025: integrazione dell'Avviso Pubblico n.1 di cui al DDS 904/22 e s.m.i. e ulteriori disposizioni di dettaglio";

- la D.G.R. n. 322 del 23/03/2026, con la quale ha adeguato il P.A.R. "Piano di Attuazione Regionale" del Programma G.O.L., adottato con precedente deliberazione n. 195 del 28 febbraio 2022;

- la DGR Marche n. 399 del 10/04/2026, a titolo "DD.GG.RR. Marche n. 881/2022 e n. 1058/2023. DDS n. 904/2022 e s.m.i. - Approvazione dell'Avviso Pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma G.O.L. finanziato PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1. Ulteriore incremento stanziamento risorse pari a € 11.261.934,64", che ha disposto l'incremento delle risorse G.O.L. per il finanziamento delle attività svolte dai Soggetti esecutori privati accreditati, resosi necessario in relazione alla crescente erogazione delle misure finanziabili;

- il D.D.S. n. 484 del 24/04/2026 a titolo "PNRR Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Avviso Pubblico n. 1 approvato con DDS 904/22 e s.m.i. – Assegnazione finanziamenti e registrazione impegni di spesa per l'attuazione del Programma G.O.L. - Bilancio 2026/2028, annualità 2026".

PREMESSO CHE

Il Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione:

- è stato individuato quale Soggetto Attuatore, nel territorio regionale, della riforma delle politiche attive del lavoro, prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 e attuata attraverso l'adozione del Programma G.O.L. (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori), avvenuta con Decreto Interministeriale del 05 novembre 2021;
- ha, conseguentemente, adottato con propria Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 28 febbraio 2022, il P.A.R. "Piano di Attuazione Regionale" del Programma G.O.L., da ultimo adeguato con DGR n. 322 del 23/03/2026. Il Programma G.O.L. è strutturato su 5 percorsi: *1-Reinserimento lavorativo, 2-Upskilling, 3-Reskilling, 4-Lavoro e Inclusione, 5-Ricollocazione collettiva*. Ogni percorso si rivolge ad una diversa categoria di utenti ed è pertanto costituto da differenti combinazioni di misure di politica attiva del lavoro, formazione e inclusione sociale;
- intende, con il *Percorso 4 – Lavoro e Inclusione* del Programma G.O.L., rivolgersi a beneficiari per i quali si rilevino condizioni di vulnerabilità e fragilità personali, persistente ed oggettiva criticità nell'accesso al mercato del lavoro connesse con vincoli e problematiche personali.

Il **Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e crisi aziendali:**

- ha emanato, con propri atti dirigenziali, l'Avviso pubblico n. 1 per l'attuazione operativa, nella Regione Marche, del Programma Garanzia di Occupabilità dei lavoratori – Percorsi 1, 2 e 3, nonché l'integrazione del predetto Avviso per l'introduzione degli altri Percorsi 4 e 5, completando, a vantaggio della cittadinanza regionale, tutto il panorama di azioni di politiche attive offerto dalla UE e dallo Stato italiano;
- attraverso l'Ufficio del Coordinamento delle Politiche del lavoro, gestisce tutti i Percorsi G.O.L. sopra indicati, garantendo la fase di avvio, gestione, rendicontazione, liquidazione e i necessari raccordi e coordinamenti operativi e dispositivi con i Soggetti esecutori pubblici e privati;
- attraverso i propri Centri per l'Impiego**,** garantisce a ciascun utente un processo di valutazione quali-quantitativa*,* finalizzato a individuare il percorso G.O.L. più adatto allo specifico fabbisogno emerso dai colloqui di *assessment*. Al beneficiario che entra nel Percorso 4 di G.O.L. vengono offerte misure di orientamento specialistico, di inclusione socio-lavorativa (quali sono i Tirocini di Inclusione Sociale), di formazione e di politica attiva, differenziati a seconda della differente profilazione e stato dei singoli utenti.

La **Direzione Politiche Sociali**:

- assume, tra i suoi compiti, il ruolo di coordinamento degli Ambiti Territoriali Sociali e la funzione di programmazione e di governo degli interventi e dei servizi sociali in raccordo con la programmazione sociale territoriale degli ATS;
- promuove accordi territoriali tra gli Ambiti Territoriali Sociali e i Centri per l'Impiego regionali finalizzati alla realizzazione di un'offerta integrata e coordinata di interventi e servizi;
- attraverso il Settore Inclusione Sociale e strutture sociali**,** promuove il raccordo organizzativo e operativo tra gli Ambiti Territoriali Sociali, il Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e crisi aziendali e i Centri per l'Impiego regionali, per una gestione congiunta dei Tirocini di Inclusione Sociale (TIS), quali strumenti di intervento di inclusione sociale erogabili nell'ambito del *Percorso 4 – Lavoro e Inclusione* del Programma G.O.L.

Gli **Ambiti Territoriali Sociali:**

- sono previsti dal Piano Regionale, approvato con deliberazione di Giunta e dalla Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328/2000;

- sono stati istituiti con DGR n.337 del 12.02.2001 e, successivamente, modificati nella composizione con DGR n.592 del 19.03.2022;

  Ad oggi sono così composti:

  - ✓ ATS 01 (Pesaro): Comuni di: Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Montelabbate, Pesaro, Tavullia, Vallefoglia; Ente capofila: Comune di Pesaro
  - ✓ ATS 03 (Unione Montana del Catria e Nerone): Comuni di: Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Piobbico, Serra Sant'Abbondio; Ente capofila: Unione Montana del Catria e Nerone
  - ✓ ATS 04 (Urbino): Comuni di: Borgo Pace, Fermignano, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Urbino; Ente capofila: Comune di Urbino; Ente capofila: Comune di Urbino
  - ✓ ATS 05 (Unione Montana del Montefeltro): Comuni di: Auditore, Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Montecerignone, Montegrimano Terme, Piandimeleto, Pietrarubbia, Sassocorvaro, Tavoleto; Ente capofila: Unione Montana del Montefeltro
  - ✓ ATS 06 (Fano): Comuni di: Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche; Ente capofila: Comune di Fano
  - ✓ ATS 07 (Fossombrone): Comuni di: Cartoceto, Fossombrone, Isola del Piano, Montefelcino, Sant'Ippolito, Colli al Metauro; Ente capofila: Comune di Fossombrone
  - ✓ ATS 08 (Unione dei Comuni "Le terre della Marca Senone"): Comuni di: Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra dé Conti, Trecastelli; Ente capofila: Unione dei Comuni "Le terre della Marca Senone"
  - ✓ ATS 09 (ASP Ambito 9): Comuni di: Apiro, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cingoli, Cupramontana, Filottrano, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Staffolo; Ente capofila: Azienda Servizi alla persona ASP Ambito 9
  - ✓ ATS 10 (Unione Montana dell'Esino Frasassi): Comuni di: Fabriano, Cerreto d'Esi, Genga, Sassoferrato, Serra San Quirico; Ente capofila: Unione Montana dell'Esino Frasassi
  - ✓ ATS 11 (Ancona): Comuni di: Ancona;
  - ✓ ATS 12 (Falconara Marittima): Comuni di: Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima, Montemarciano, Monte San Vito, Polverigi; Ente capofila: Falconara Marittima
  - ✓ ATS 13 (Osimo): Comuni di: Camerano, Castelfidardo, Loreto, Numana, Offagna, Osimo, Sirolo; Ente capofila: Comune di Osimo
  - ✓ ATS 14 (Civitanova Marche): Comuni di: Civitanova Marche, Monte San Giusto, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati; Ente capofila: Comune di Civitanova Marche
  - ✓ ATS 15 (Macerata): Comuni di: Appignano, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia, Urbisaglia; Ente capofila: Comune di Macerata
  - ✓ ATS 16 (Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio): Comuni di: Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Colmurano, Gualdo, Loro Piceno, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serrapetrona, Tolentino; Ente capofila: Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio
  - ✓ ATS 17 (Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino): Comuni di: Castelraimondo, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Pioraco, San Severino Marche, Sefro; Ente capofila: Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino

- ✓ ATS 18 (Unione Montana "Marca di Camerino"): Comuni di: Bolognola, Camerino, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Monte Cavallo, Muccia, Pieve Torina, Serravalle di Chienti, Ussita, Valfornace, Visso; Ente capofila: Unione Montana "Marca di Camerino"
- ✓ ATS 19 (Fermo): Comuni di: Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegiorgio, Montegranaro, Monteleone di Fermo, Monte Rinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio; Ente capofila: Comune Fermo
- ✓ ATS 20 (Porto Sant'Elpidio): Comuni di: Monte Urano, Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare; Ente capofila: Comune di Porto Sant'Elpidio)
- ✓ ATS 21 (San Benedetto del Tronto): Comuni di: Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Ripatransone, San Benedetto del Tronto; Ente capofila: Comune di San Benedetto del Tronto
- ✓ ATS 22 (Ascoli Piceno): Comuni di: Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta; Ente capofila:
- ✓ ATS 23 (Unione dei Comuni Vallata del Tronto): Comuni di: Appignano del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Offida, Spinetoli; Ente capofila: Unione dei Comuni Vallata del Tronto
- ✓ ATS 24 (Unione Montana dei Sibillini): Comuni di: Amandola, Comunanza, Force, Montedinove, Montefalcone Appenino, Montefortino, Montelparo, Montemonaco, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo. Ente capofila: Unione Montana dei Sibillini

- sono funzionali alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi in materia di inclusione sociale, finalizzato a:
  - ✓ dotare tutti i territori di una rete di interventi e servizi essenziali;
  - ✓ creare le condizioni per l'integrazione degli interventi e servizi sociali con quelli sanitari e con quelli relativi alle politiche del lavoro e della formazione, all'istruzione, alla promozione dell'ambiente e all'integrazione degli immigrati;
  - ✓ promuovere la realizzazione degli indirizzi della programmazione regionale e nazionale su tutto il territorio;
  - ✓ favorire l'esercizio associato delle funzioni sociali dei Comuni.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse e Finalità)

1. Il presente Protocollo si inquadra nel più ampio contesto degli strumenti di raccordo fra pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 15 della L. n. 241/1990, al fine di regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
2. I tirocini di orientamento, formazione e inserimento/re inserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, regolamentati dalla D.G.R. Marche n. 593 del 07/05/2018, in quanto strumento che costituisce una politica trasversale, essendo connotato da profili di riattivazione sociale, che si raggiunge attraverso l'inserimento in un contesto lavorativo, rappresentano oggetto d'interesse per la definizione di un modello comune per la sua '*governance*', fra i diversi servizi che, a diverso titolo, insistono nel suo alveo di applicazione, quali gli Ambiti

territoriali Sociali e la Regione Marche attraverso le proprie strutture del Sociale e delle Politiche del lavoro;

3. Nell'ambito del Programma G.O.L., a partire dall'Avviso n.1, adottato con DDS n. 904/2022, si è provveduto a definire, per gli utenti beneficiari, percorsi di politiche attive per favorire l'inserimento/reinserimento lavorativo. Tale Avviso è stato successivamente integrato con il DDS n. 747/2023 come da ultimo modificato con DDS n. 617/2025, al fine di attivare, fra i percorsi G.O.L., anche il nr. 4, denominato "Lavoro e Inclusione", specificatamente rivolto a:

   - ✓ utenti per i quali, a seguito di procedura di valutazione e successivo approfondimento, si rilevino condizioni di vulnerabilità e fragilità personali persistenti nonché un'oggettiva criticità nell'accesso al mercato del lavoro connesse con vincoli e problematiche personali;
   - ✓ utenti già in carico ai servizi sociali territoriali, per i quali si ritiene di proporre l'attivazione di un Tirocinio di Inclusione Sociale o la sua proroga ove già avviato.

   Gli utenti del percorso 4 rappresentano la platea più distante dal mercato del lavoro, che necessita dell'attivazione di una consolidata ed efficace rete sinergica fra i Servizi Regionali delle Politiche Sociali e del Lavoro, i Centri per l'Impiego, gli Ambiti Territoriali Sociali e gli Enti del "Terzo settore" accreditati.
   Il numero crescente e diffuso su tutto il territorio regionale delle Marche del bisogno di riattivazione sociale, che porta gli utenti in stato di necessità a rivolgersi alle strutture della rete in questione per ottenere una formale 'presa in carico, richiede, proporzionalmente, un altrettanto sforzo di tutti gli Enti e Servizi coinvolti, di modo da garantire una risposta rapida in termini di valutazione della situazione del singolo utente, l'attivazione di una concertazione multidimensionale e multiprofessionale fra gli Operatori del sociale e quelli del lavoro, il raccordo fra questi ultimi e gli Enti privati accreditati per un accompagnamento all'inserimento/reinserimento, ricorrendo, fra le misure attivabili, anche all'importante strumento del Tirocinio d'inclusione, di cui alla DGR 593/2018.
   Il programma G.O.L. ha rappresentato l'opportunità di consolidare la rete sinergica già esistente fra i soggetti sopra indicati, consolidandola ancor più grazie alla leva della finanziabilità degli interventi con le risorse del PNRR.
   Tuttavia, la gestione di una così complessa macchina operativa, ha richiesto alla Regione Marche uno sforzo amministrativo proporzionale alla crescita esponenziale dello stato di necessità della cittadinanza più vulnerabile e in difficoltà, tanto da mettere in piedi un processo che coinvolge soggetti esecutori pubblici ma anche privati, che operano in qualità di attuatori per conto della amministrazione pubblica, e che comporta un enorme raccordo operativo al fine di garantire celerità e correttezza, sotto il profilo anche contabile, delle azioni e delle misure messe in campo.
   Tale sforzo richiede ora una bilanciata implementazione della collaborazione da parte degli Ambiti Sociali territoriali, per continuare a garantire un efficace presidio di tutta la complessa procedura e garantire la continuità dell'azione regionale nei confronti di un target particolarmente fragile e vulnerabile a cui il Programma G.O.L ha dato speciale importanza. Di conseguenza la Regione Marche, nella predisposizione dell'aggiornamento al Piano Attuativo Regionale G.O.L. per gli anni 2025-2026 sulla base delle risorse attribuite con il DM 04/12/2025 (G.U. n. 9 del 13/01/2026), ha posto particolare attenzione al finanziamento del Percorso 4 e alla possibilità di realizzazione dei Tirocini di Inclusione Sociale quale strumento principe per aggredire la particolare tipologia di target.
   Al fine di garantire la ricorribilità alle risorse economiche assegnate alla Regione Marche per l'attuazione del programma G.O.L., finalizzata alla messa a sistema della riforma ad esso sottesa, è di primaria e fondamentale importanza che tutte le Parti sottoscriventi il presente Protocollo accrescano la propria quota di partecipazione al flusso operativo di gestione degli strumenti di politica del lavoro afferenti alle categorie di soggetti sopra indicati, e, in particolare, nella gestione dello strumento TIS.

La disponibilità di risorse e l'esponenziale crescente interesse a ricorrere allo strumento del TIS in risposta ai molteplici casi di necessità sociale di sostegno e supporto, impongono l'adozione, con il presente protocollo, di un modello di 'governance' dello stesso secondo le modalità meglio articolate nei punti che seguono, che attengono ai profili di adempimento amministrativo, quali l'assistenza nella predisposizione dei progetti, l'istruttoria delle pratiche, la verifica della loro correttezza rispetto alle disposizioni regolamentari che disciplinano il programma G.O.L. regionale, la gestione amministrativa della documentazione ad essi afferente, il controllo e l'ammissione a finanziamento, dei prospetti di liquidazione, fino alle validazioni della procedura utili alla Regione Marche per la gestione della propria esclusiva fase di rendicontazione finale.

Articolo 2

(Impegni del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione)

1. Con il presente Protocollo, il Dipartimento nella sua funzione di coordinamento del Programma G.O.L., assicura il raccordo sia tra le strutture regionali coinvolte nella sua implementazione che con l'Unità di Missione PNRR.
2. Monitora la gestione e la rendicontazione del Programma, affinché si conseguano Milestone e Target assegnati alla Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1.
3. Elabora le linee guida contenenti modalità, elementi minimi ed attori coinvolti nell'attuazione del *Percorso 4 – Lavoro e Inclusione* del Programma G.O.L.

Articolo 3

(Impegni della Direzione Politiche Sociali)

1. Con il presente Protocollo, la Direzione Politiche Sociali, per il tramite del Settore Inclusione Sociale, di concerto con il Dipartimento e il Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e crisi aziendali, collabora nella gestione del *Percorso 4 – Lavoro e Inclusione* di G.O.L, facilitando la trasmissione agli ATS delle necessarie informazioni per l'efficace realizzazione della misura TIS G.O.L. Promuove un dialogo costruttivo teso al rilievo degli interessi comuni e trasversali degli A.T.S., finalizzato al continuo miglioramento delle attività e procedure afferenti al *Percorso 4*.
2. Considerata la sua funzione di programmazione e di governo degli interventi di contrasto alle condizioni di svantaggio e di vulnerabilità, assicura il necessario raccordo tra gli interventi attuati mediante utilizzo delle risorse finanziarie del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori e quelli mediante utilizzo di diverse ulteriori risorse finanziarie di cui fossero titolari, al fine di evitare di incorrere nella violazione del principio del doppio finanziamento.

Articolo 4

(Impegni del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e crisi aziendali)

1. Con il presente Protocollo il Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e crisi aziendali, di concerto con il Dipartimento e la Direzione Politiche Sociali, collabora nella gestione del *Percorso 4 – Lavoro e Inclusione* di G.O.L. e si coordina con la Direzione per la trasmissione delle informazioni agli A.T.S. riguardanti l'attivazione, la gestione e la rendicontazione dei TIS.
2. Si fa portavoce degli interessi comuni e trasversali dei CPI finalizzati ad una migliore gestione del *Percorso 4*.
3. Adotta con proprio Decreto le modalità di attuazione, gestione, rendicontazione dei servizi del *Percorso 4 – Lavoro e Inclusione* di G.O.L. e ne impegna le risorse.
4. È responsabile, per quanto di competenza, per la verifica della documentazione richiesta per la rendicontazione e la liquidazione dei servizi del Percorso 4;

5. Garantisce, attraverso i propri expert senior, l'opportuna trasmissione, agli Operatori che saranno individuati da ciascun A.T.S., delle competenze e conoscenze necessarie per la corretta attuazione delle fasi amministrative assegnate con il presente protocollo, nonché il supporto in caso di criticità e problematicità afferenti alla correttezza delle procedure.

Articolo 5

(Impegni dei Centri per l'Impiego)

1. I Centri per l'Impiego (CpI) sono i soggetti che legittimano l'accesso degli utenti, 'presi in carico' dai servizi territoriali e dagli Ambiti sociali, nel contesto del Programma G.O.L., individuando, di concerto con quest'ultimi, l'opportunità della misura del TIS Percorso 4.
2. I CpI e gli A.T.S. mantengono un raccordo costante fra loro al fine di sostenere, previa comune valutazione anche multidimensionale, l'accessibilità dell'utente anche ad altre misure di politica attiva o formative previste dal Percorso 4.
3. Garantiscono il supporto ai Soggetti esecutori privati accreditati per ogni necessità afferente alla promozione del rapporto di Tirocinio.

Articolo 6

(Impegni degli Ambiti Territoriali Sociali)

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo, gli A.T.S. fanno proprie le premesse d'intenti e le finalità enunciate nell'articolo 1.
   Gli Ambiti Sociali si assumono l'onere nell'adempimento delle attività di cui ai seguenti commi 2 e 3.
2. **Attività già definite con nota a firma congiunta dei Settori Regionali del Sociale e di quello delle Politiche del lavoro, di cui al prot. nr. 0883485 del 02/07/2025 (Allegato A 'Indicazioni operative Percorso 4'):**
   - ✓ collaborazione con i Centri per l'impiego (CpI) del territorio nell'individuazione dello strumento di politica attiva T.I.S., a cui indirizzare i propri utenti presi in carico (mettendo a disposizione la relativa documentazione utile), al fine di farli confluire nel Percorso 4 G.O.L., secondo le modalità indicate con DDS n. 617 del 30/06/2025. A seguito dell'individuazione, l'avvio del TIS per il beneficiario scelto sarà oggetto di comunicazione UNILAV, nella quale occorre evidenziare il profilo assistenziale dello strumento, riportando la categoria "09 - PERSONA PRESA IN CARICO DAI SERVIZI SOCIALI E/O SANITARI";
   - ✓ redazione del progetto di Tirocinio di Inclusione Sociale, prevedendo anche, ove reputato necessario, apposito tutoraggio a proprio carico, nonché individuazione dell'ente ospitante, trasmettendolo al CpI, che a sua volta lo inoltrerà al Soggetto esecutore privato accreditato individuato ai fini della sottoscrizione della convenzione col soggetto ospitante. A.T.S. e Soggetto privato collaborano per la migliore e più efficace stesura del progetto individuale, in un contesto di tutela e supporto personale e professionale;
   - ✓ collaborazione con CpI e Soggetti esecutori privati accreditati per coordinare il lavoro a livello territoriale e programmare i TIS da avviare di volta in volta al programma G.O.L.
3. **Attività ulteriori individuate con il presente Protocollo d'Intesa:**
   - ✓ attuazione della "Fase Istruttoria", consistente nell'accertare la completezza e la correttezza dei documenti necessari all'avvio del TIS – inseriti nella piattaforma SIFORM2 di Regione Marche da parte delle APL individuate come soggetti esecutori del Programma GOL – e nella predisposizione delle comunicazioni conseguenti. L'attività istruttoria segue la presentazione di nuovi progetti TIS, che sarà concentrata in due finestre temporali annuali (ognuna con validità di due mesi), definite, a livello regionale, di concerto con il Settore Formazione, Servizi per l'impiego e crisi aziendali;

- ✓ attuazione della "Fase di Gestione", consistente nella verifica della regolarità dei documenti propedeutici al rilascio di autorizzazione ai Soggetti Privati accreditati - Promotori del T.I.S. - nei casi previsti dalle vigenti disposizioni regolamentari che disciplinano il percorso 4 G.O.L. La fase è, altresì, comprensiva delle conseguenti comunicazioni alla Regione delle autorizzazioni rilasciate, ai fini dell'aggiornamento dell'applicativo SIFORM2;
- ✓ Al termine di ogni trimestre decorrente dall'inizio dell'anno, l'ATS effettua il controllo della presenza, nella piattaforma informatica di Regione Marche denominata 'Janet' (JobAgency Network) della documentazione precedentemente caricata dall'APL, costituita dai registri mensili delle presenze dei tirocinanti e dai documenti probanti l'effettivo pagamento, tramite bonifico, dell'indennità di frequenza ad essi spettanti. Spetterà poi al Settore formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali effettuare l'attività istruttoria per la corresponsione degli acconti trimestrali sulla base dell'evidenza della non interruzione del TIS e la validazione finale ai fini della rendicontazione.

Articolo 7

(Durata)

La durata del presente Protocollo è fissata a decorrere dalla data di stipula ed è soggetta al termine che sarà indicato, con congruo anticipo e con proprio atto, dal Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Marche, quale struttura regionale cui è riferita la titolarità del programma G.O.L.

Articolo 8

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di qualunque natura ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Protocollo o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente accordo.
2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo.
3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo è effettuato dalle Amministrazioni sottoscriventi, in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi dalla vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, si precisa che:
   - ✓ per la Regione Marche, il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Delegato alla conservazione dei dati è il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione p.t. Delegati al trattamento dei dati sono i Dirigenti p.t. della Direzione Politiche Sociali e del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e crisi aziendali. Responsabile della protezione dei dati è la società 'Slalom Consulting S.r.l.' rpd@regione.marche.it;
   - ✓ Per gli Ambiti Territoriali Sociali, il titolare del trattamento dei dati personali e i Delegati alla conservazione e al Trattamento nonché il Responsabile della protezione dei dati sono individuati secondo le proprie determinazioni e resi pubblici secondo i termini di trasparenza.

Articolo 9

(Responsabilità)

1. Le parti sottoscriventi, ciascuno per la parte di propria competenza, sono responsabili della correttezza di ciascun adempimento sotto il profilo di legittimità e regolarità amministrativo-contabile dei documenti, atti e procedure definite ai sensi del presente protocollo.

Articolo 10

(Efficacia e modifiche)

1. Il presente Protocollo d'Intesa è efficace nei confronti delle Parti sottoscriventi dal momento della stipula dello stesso, legittimata secondo le rispettive disposizioni statutarie e regolamentari.

2. Eventuali modifiche al presente Protocollo d'Intesa devono essere rappresentate all'altra Parte sottoscrivente e sono oggetto di definizione entro 60 giorni dalla loro presentazione, ove opportunamente concordate e approvate da entrambe.

Articolo 11

(Clausola compromissoria)

1. Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Protocollo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Sottoscrizioni

Regione Marche

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione	*dott.ssa Roberta Maestri*
Direzione Politiche Sociali	*dott.ssa Maria Elena Tartari*
Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e crisi aziendali	*dott. Massimo Rocchi*

Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali della regione Marche

ATS 01 (Pesaro)	Legale rappresentante p.t.
ATS 03 (Unione Montana del Catria e Nerone)	Legale rappresentante p.t.
ATS 04 (Urbino)	Legale rappresentante p.t.
ATS 05 (Unione Montana del Montefeltro)	Legale rappresentante p.t.
ATS 06 (Fano)	Legale rappresentante p.t.
ATS 07 (Fossombrone)	Legale rappresentante p.t.
ATS 08 (Unione dei Comuni: le terre della Marca Senone)	Legale rappresentante p.t.

ATS 09 (ASP Ambito 9)	Legale rappresentante p.t.
ATS 10 (Unione Montana dell'Esino Frasassi)	Legale rappresentante p.t.
ATS 11 (Ancona)	Legale rappresentante p.t.
ATS 12 (Falconara Marittima)	Legale rappresentante p.t.
ATS 13 (Osimo)	Legale rappresentante p.t.
ATS 14 (Civitanova Marche)	Legale rappresentante p.t.
ATS 15 (Macerata)	Legale rappresentante p.t.
ATS 16 (Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio)	Legale rappresentante p.t.
ATS 17 (Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino)	Legale rappresentante p.t.
ATS 18 (Unione Montana "Marca di Camerino")	Legale rappresentante p.t.
ATS 19 (Fermo)	Legale rappresentante p.t.
ATS 20 (Porto Sant'Elpidio)	Legale rappresentante p.t.
ATS 21 (San Benedetto del Tronto)	Legale rappresentante p.t.
ATS 22 (Ascoli Piceno)	Legale rappresentante p.t.
ATS 23 (Unione dei Comuni Vallata del Tronto)	Legale rappresentante p.t.
ATS 24 (Unione Montana dei Sibillini)	Legale rappresentante p.t.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa